



Regione Puglia
Protezione Civile

AOO_026/PROT
17/11/2020 - 0013095
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alle Associazioni di Volontariato/Gruppi
Comunali iscritte all'Elenco Territoriale

Ai Coordinamenti delle Associazioni di Volontariato
e dei Gruppi comunali di Protezione Civile della
Città Metropolitana di Bari e delle province
Foggia, BAT, Taranto, Brindisi, Lecce

Oggetto: Presentazione delle istanze di rimborso ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018. Comunicazione.

Alla luce di quanto disposto dal D.Lgs. 1/2018, che riconosce i benefici di legge ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di protezione civile, siano essi pubblici o privati, ai liberi professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché alle Associazioni di volontariato/Gruppi comunali, attivate nelle modalità previste ai sensi degli artt. 39 e 40, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato la Direttiva datata 27 febbraio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 19 maggio 2020, al fine di aggiornare ed uniformare le modalità e le procedure relative alla presentazione delle istanze di rimborso, alla relativa istruttoria da parte delle Regioni e conseguente erogazione dei rimborsi medesimi, omogeneizzando a livello nazionale le attività delle Regioni per la parte di loro competenza.

Parte integrante della sopraccennata Direttiva è l'allegato tecnico in cui è riportata la modulistica da adottare per la presentazione delle istanze di rimborso da parte dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e liberi professionisti e dalle Organizzazioni di volontariato.

Condizione imprescindibile per poter richiedere istanza di rimborso ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018, è l'avvenuta nota di "attivazione", da parte dell'autorità di protezione civile competente, con cui si riconoscono i benefici di legge alle Associazioni/Gruppi comunali iscritti all'Elenco territoriale, nonché l'attestato di partecipazione alle attività rilasciato dall'Autorità o Ente presso cui è avvenuto l'impiego del volontariato.

In particolare, per quanto attiene alla modulistica per la presentazione delle istanze di rimborso ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 1/2018, occorre produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 utilizzando i modelli allegati alla presente, così come di seguito riportato:

- per i datori di lavoro di volontari impegnati in attività di protezione civile, devono essere utilizzati i modelli 1 e 1.1, allegando copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della ditta e copia dell'attestazione di partecipazione all'attività di protezione civile del volontario per cui si chiede il rimborso degli emolumenti versati;
- per il lavoratori autonomi e liberi professionisti, impegnati essi stessi come volontari, si deve utilizzare il modello 2, allegando copia del documento di riconoscimento di chi presenta istanza, copia dell'attestazione di partecipazione all'evento di che trattasi e copia della dichiarazione dei redditi presentata l'anno precedente a quello di partecipazione all'evento.

Si fa presente che i rimborsi ai sensi dell'art. 39 possono, alternativamente, essere riconosciuti con le modalità del credito d'imposta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229", atteso che il datore di lavoro, il libero professionista o il lavoratore autonomo, abbia optato, nella stessa istanza di rimborso, la possibilità di usufruire di tale modalità di accredito.

www.regione.puglia.it

Sezione Protezione civile

Dott. Vito Augusto Capurso - Tel 080 5401504 - v.capurso@regione.puglia.it

mail: servizio.protezionecivile@regione.puglia.it - pec: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it



Altresì, ai sensi dell'art. 40, le Organizzazioni di volontariato devono presentare istanza, resa come dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, utilizzando la modulistica di seguito riportata ed allegata alla presente:

- istanza di rimborso secondo il modello 3;
- autocertificazione in base alla quale il legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato dichiara che la documentazione originale è presente presso la Sede dell'organizzazione e che non si richiedono altri rimborsi per la medesima documentazione, secondo il modello 3.1;
- modello 3.2, a firma congiunta del conducente del mezzo e del legale rappresentante dell'associazione per quanto riguarda il rimborso spese del carburante e dei pedaggi autostradali.

Qualora il rappresentante legale, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative alle istanze di rimborso, intenda utilizzare la propria firma digitale, deve omettere la copia del documento di riconoscimento, che è necessario, invece, allegare nel momento in cui la richiesta venga firmata in maniera autografa.

Infine, per quanto sopra esposto, si chiede alle Associazioni di volontariato di protezione civile, di attenersi scrupolosamente alla Direttiva in questione, tanto anche al fine di agevolare la fase istruttoria di competenza di quest'ufficio e consentire il rimborso delle spese sostenute in tempi relativamente congrui.

Il responsabile P.O.
Volontariato e Comunicazione
dott. Vito Augusto Capurso

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
dott. Antonio Mario Lerario